

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'UFFICIO PARI OPPORTUNITA' E CULTURA DELLA PACE, INCARDINATO PRESSO IL DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E CULTURA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Seduta n. 1

OMISSIS

La Commissione decide che la **prova scritta** consisterà in una traccia composta da n. 3 quesiti. Saranno predisposte, quindi, tre tracce tra le quali, prima dell'effettuazione della prova scritta, un/una candidato/a estrarrà a sorte la prova da svolgere.

Alla formulazione definitiva delle prove da assegnare ai/alle candidati/e provvederà la Commissione immediatamente prima dello svolgimento della prova scritta.

La prova avrà una durata di 2 ore e 30 minuti decorrenti dal momento della consegna della copia della prova.

La Commissione concorda che per valutare la prova il/la candidato/a dovrà rispondere a tutti e tre i quesiti ed in tutti e tre i quesiti dovrà raggiungere una votazione minima di 18/30.

La valutazione complessiva della prova è data dalla media aritmetica delle valutazioni conseguite in ciascun quesito, disponendo che una valutazione inferiore a 18/30 su un singolo quesito comporta comunque il mancato superamento della prova scritta.

Il punteggio risultante dalla media aritmetica sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

La prova si intende, in ogni caso, superata con una votazione complessiva di almeno 21/30 come previsto dal bando.

Ai/Alle candidati/e verrà consegnato un foglio di protocollo timbrato e siglato, che potrà essere utilizzato come brutta copia.

Al termine delle prove lo stesso verrà stracciato dai sorveglianti davanti ai/alle candidati/e.

Durante la prova scritta sarà consentito abbandonare l'aula in qualsiasi momento ma solo previa definitiva consegna dell'elaborato digitale o comunicazione di abbandono della prova

Il/La penultimo/a candidato/a a terminare la prova dovrà aspettare che anche l'ultimo/a abbia consegnato la propria.

La Commissione, concorda di adottare, per la correzione della **prova scritta**, i seguenti criteri di massima per la valutazione, che saranno adottati per la valutazione di ciascun quesito:

- saranno considerati non valutabili (N.V.), i quesiti non svolti o le risposte prive degli elementi minimi per la valutazione degli stessi;
- saranno valutate con un voto pari a **15**, le risposte essenzialmente fuori tema;
- saranno valutate con un voto pari a **16**, le risposte gravemente carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati;
- saranno valutate con un voto pari a **17**, le risposte gravemente carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati e caratterizzate da una limitata capacità espositiva;

- saranno valutate con un voto pari a **18**, le risposte carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una minima capacità espositiva;
- saranno valutate con un voto pari a **19** le risposte che pur presentando alcuni elementi positivi, non risultano avere affrontato le tematiche più rilevanti, denotando gravi lacune o una notevole confusione nella conoscenza della materia;
- saranno valutate con un voto pari a **20** le risposte che pur presentando alcuni elementi positivi, non risultano avere affrontato le tematiche più rilevanti, denotando lacune o comunque una certa confusione nella conoscenza della materia;
- saranno valutate con un voto pari a **21** le risposte che presentano elementi positivi ma risultano avere affrontato in modo superficiale le tematiche più rilevanti, dimostrando complessivamente una conoscenza poco approfondita delle materie oggetto della prova;
- saranno valutate con un voto pari a **22** le risposte che presentano elementi positivi ma risultano avere affrontato solo parzialmente le tematiche più rilevanti, dimostrando complessivamente una sommaria conoscenza delle materie oggetto della prova;
- saranno valutate con un voto pari a **23** le risposte che presentano un sufficiente inquadramento delle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostrano una conoscenza sufficientemente approfondita delle materie oggetto del quesito;
- saranno valutate con un voto pari a **24** le risposte in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, con incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostrano una conoscenza più che sufficientemente approfondita delle materie oggetto del quesito;
- saranno valutate con un voto pari a **25** le risposte in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, pur presentando alcune incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostrano una discreta conoscenza delle materie oggetto del quesito;
- saranno valutate con un voto pari a **26** le risposte che denotano, accanto ad un corretto ed adeguato sviluppo delle tematiche proposte, una buona percezione e inquadramento degli argomenti pur con qualche incertezza;
- saranno valutate con un voto pari a **27** le risposte che denotano un buono sviluppo delle tematiche proposte oltre ad una buona percezione e inquadramento degli argomenti,
- saranno valutate con un voto pari a **28** le risposte sviluppate in modo completo, dimostrando lievi incertezze nella padronanza delle materie, pur con una buona capacità di analisi e critica;
- saranno valutate con un voto pari a **29** le risposte sviluppate in modo completo, dimostrando padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e buona capacità di analisi e critica;
- saranno valutate con un voto pari a **30** le risposte sviluppate in modo completo, dimostrando una totale padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e ottima capacità di analisi e critica.

OMISSIS

PROVA PRATICA

La prova pratica, scritta o orale, volta a valutare le attitudini personali del/della candidato/a, in particolare la capacità di risoluzione di casi inerenti la gestione di specifiche attività in relazione all'incarico da conferire, l'orientamento al risultato, la capacità di automotivazione, la promozione delle risorse umane e la motivazione dei collaboratori, l'attitudine alla comunicazione e l'idoneità all'apprendimento di ulteriori competenze e conoscenze caratterizzanti il ruolo di direttore.

La Commissione decide che la prova pratica consisterà in una prova orale della durata di circa 30 minuti per candidato/a. Lo/La stesso/a dovrà ottenere una valutazione di almeno 21/30 per essere ammesso/a al colloquio, come previsto dal bando.

Vengono definiti i seguenti criteri in ordine allo svolgimento della prova:

- saranno predisposti, anteriormente allo svolgimento della prova, un congruo numero di casi in relazione al numero dei/delle candidati/e, aventi simile grado di difficoltà, che verranno sottoposti al/alla candidato/a previa estrazione a sorte, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.P.P. n. 22/2007;
- al/alla candidato/a verrà lasciato del tempo per elaborare un'ipotesi di soluzione del caso estratto;
- la Commissione potrà intervenire per chiedere eventuali chiarimenti sugli aspetti che necessitano di approfondimento;
- il giudizio su ogni singolo elemento valutato e complessivo sulla preparazione dimostrata dal/dalla candidato/a nel corso della prova, sarà espresso dalla Commissione al termine della prova, a porte chiuse, mediante l'attribuzione del voto espresso in trentesimi.

La Commissione, in via preliminare, concorda di adottare per la **prova pratica**, i seguenti criteri di valutazione:

Schema di valutazione prova pratica:

Elementi valutati	Voto (in trentesimi)
1) Capacità di analisi, comunicazione e di elaborazione del caso	
2) Capacità relazionali e di gestione della complessità istituzionale	
3) Capacità di leadership organizzativa, di gestione delle risorse umane e dei processi decisionali	
4) Capacità realizzative, orientamento al risultato, al problem solving e all'apprendimento di ulteriori competenze e conoscenze caratterizzanti il ruolo	
Media dei quattro elementi valutati (in trentesimi)	

1) Con riferimento al primo elemento la valutazione viene fatta sulla base di:

- Capacità di comunicazione efficace;
- Capacità di elaborazione del caso; precisione, chiarezza del linguaggio e completezza del ragionamento.

Ad ogni punteggio viene attribuita la seguente motivazione:

(con punteggio inferiore a 15 lo stesso non viene riportato e viene espresso come non utilmente valutato – N.V.);

- 15 presentazione del caso pratico insicura, imprecisa e di difficile comprensione;
- 16 presentazione del caso pratico molto incerta, imprecisa che dimostra una complessiva difficoltà del ragionamento e dunque dell'eloquio;
- 17 presentazione del caso pratico molto scarsa con imprecisioni nel linguaggio che risultano complessivamente insufficienti;

- 18 presentazione del caso pratico complessivamente scarsa e imprecisa. Pur riscontrando nel caso presentato qualche elemento atto ad indicare un basilare ragionamento, il/la candidato/a dimostra comunque ampie difficoltà nell'esposizione;
- 19 complessivamente insufficiente nell'esposizione del caso pratico. Pur riscontrandosi nella presentazione fornita qualche elemento di positività, la stessa dimostra comunque insufficiente sicurezza, precisione e chiarezza, evidenziando difficoltà nella completezza del ragionamento;
- 20 esposizione del caso pratico non del tutto sufficiente, poiché solo a tratti precisa e chiara. Nel complesso la valutazione non è sufficiente;
- 21 presentazione del caso pratico sufficientemente chiara e precisa, che denota un ragionamento strutturato. Discreta sicurezza nell'esposizione;
- 22 prova più che sufficiente, il/la candidato/a dimostra di esporre il caso assegnato con linguaggio abbastanza preciso e sicuro nell'approccio;
- 23 l'esposizione del caso dimostra un discreto ragionamento e capacità di esposizione;
- 24 articolazione del caso pratico più che discreta, con soddisfacenti capacità di esposizione;
- 25 presentazione del caso pratico buona, precisione del linguaggio e buona chiarezza e sicurezza;
- 26 presentazione del caso molto buona, con esposizione sicura e linguaggio preciso;
- 27 prova complessivamente quasi ottima, il/la candidato/a dimostra di saper esporre molto bene il caso elaborato;
- 28 prova complessivamente ottima, il/la candidato/a dimostra di essere particolarmente sicuro/a, preciso/a e chiaro/a supportato da un ragionamento completo ed adeguato;
- 29 capacità di esposizione del caso quasi eccellente, con piccole imperfezioni;
- 30 il/la candidato/a dimostra di avere un'eccellente capacità di esposizione, molto sicuro/a e persuasivo/a.

2) Con riferimento al secondo elemento la valutazione viene fatta sulla base di:

- Capacità di relazione con gli stakeholders della propria funzione e non, interni ed esterni all'organizzazione;
- flessibilità relazionale, capacità di negoziazione, capacità di gestione dei conflitti.

Ad ogni punteggio viene attribuita la seguente motivazione:

(con punteggio inferiore a 15 lo stesso non viene riportato e viene espresso come non utilmente valutato – N.V.);

- 15 gestione del caso pratico banale e a tratti di difficile comprensione, che evidenzia una marcata inadeguatezza nelle relazioni con interlocutori diversi e una scarsa capacità di interazione.
- 16 elaborazione del caso pratico molto incerta e imprecisa, che dimostra difficoltà significative nella gestione delle relazioni e un utilizzo inadeguato delle modalità relazionali.
- 17 elaborazione del caso pratico molto scarsa, con modalità relazionali non adeguate e incapacità di gestire efficacemente il confronto con interlocutori diversi.
- 18 elaborazione del caso pratico complessivamente scarsa. Pur emergendo qualche elemento atto a indicare una basilare capacità relazionale, il/la candidato/a dimostra ampie difficoltà nella flessibilità relazionale, nella negoziazione e nella gestione dei conflitti.
- 19 sviluppo del caso pratico complessivamente insufficiente. Pur riscontrandosi qualche elemento positivo nella relazione con gli interlocutori, emergono carenze significative nella gestione dei rapporti e nel governo delle situazioni conflittuali.
- 20 sviluppo del caso pratico non del tutto sufficiente, poiché solo in parte dimostra capacità di relazione, negoziazione e gestione dei conflitti. Nel complesso la valutazione non è sufficiente.
- 21 elaborazione del caso pratico sufficientemente articolata, che denota sufficiente capacità relazionali e una gestione di base delle dinamiche relazionali.
- 22 prova più che sufficiente, il/la candidato/a dimostra una discreta capacità di relazione, una sufficiente flessibilità relazionale e un approccio adeguato alla gestione dei conflitti.

- 23 l'elaborazione del caso dimostra una discreta capacità di gestione delle relazioni con interlocutori diversi e un utilizzo sufficientemente efficace delle leve negoziali.
- 24 elaborazione del caso pratico più che discreta, con soddisfacenti capacità di relazione, flessibilità relazionale e gestione delle situazioni di confronto e conflitto.
- 25 sviluppo del caso pratico buono, con un'attenta gestione delle relazioni, una buona capacità di negoziazione e un approccio efficace alla gestione dei conflitti.
- 26 elaborazione del caso molto buona, con modalità relazionali efficaci, flessibilità nel rapporto con interlocutori diversi e una gestione appropriata dei conflitti.
- 27 prova complessivamente quasi ottima, il/la candidato/a dimostra di saper gestire molto bene le relazioni e di utilizzare in modo efficace le capacità negoziali e di mediazione.
- 28 prova complessivamente ottima, il/la candidato/a dimostra una elevata capacità relazionale, una spiccata flessibilità nel rapporto con interlocutori diversi e una gestione efficace dei conflitti.
- 29 sviluppo del caso pratico quasi eccellente, con modalità relazionali particolarmente efficaci, ottima capacità di negoziazione e gestione matura delle dinamiche conflittuali.
- 30 il/la candidato/a dimostra un'eccellente capacità relazionale, con una gestione estremamente efficace delle relazioni, elevata flessibilità relazionale e capacità di negoziazione e gestione dei conflitti di livello eccellente.

3) Con riferimento al terzo elemento la valutazione viene fatta sulla base di:

- capacità di individuazione e applicazione di metodologie di gestione delle risorse umane;
- capacità di presa di decisione, collaborazione, coordinamento e delega integrando aspetti tecnici, amministrativi e organizzativi nelle scelte gestionali.

Ad ogni punteggio viene attribuita la seguente motivazione:

(con punteggio inferiore a 15 lo stesso non viene riportato e viene espresso come non utilmente valutato – N.V.);

- 15 sviluppo del caso pratico, banale e a tratti di difficile comprensione;
- 16 elaborazione del caso pratico molto incerta, imprecisa che dimostra una conoscenza assolutamente lacunosa delle metodologie di gestione delle risorse umane;
- 17 elaborazione del caso pratico molto scarsa con soluzioni per la gestione delle risorse umane non adeguate;
- 18 elaborazione del caso pratico complessivamente scarsa. Pur riscontrando nella gestione del caso qualche elemento atto ad indicare una basilare conoscenza delle metodiche di gestione delle risorse umane, le soluzioni adottate dimostrano comunque ampie lacune;
- 19 sviluppo del caso pratico complessivamente insufficiente. Pur riscontrando nella presentazione fornita qualche elemento di positività, la stessa evidenzia una insufficiente conoscenza delle metodologie di gestione delle risorse umane;
- 20 sviluppo del caso pratico non del tutto sufficiente, poiché solo in parte dimostra capacità di gestione delle risorse umane. Nel complesso la valutazione non è sufficiente;
- 21 elaborazione del caso pratico sufficientemente articolato, che denota una sufficiente capacità di gestire le risorse umane;
- 22 esame più che sufficiente, il/la candidato/a dimostra una sufficiente sicurezza nel gestire le risorse umane;
- 23 l'elaborazione del caso dimostra una discreta capacità di gestione delle risorse umane e di utilizzo di processi decisionali efficaci;
- 24 elaborazione del caso pratico più che discreta, con soddisfacenti capacità di gestione e di decisione;
- 25 sviluppo del caso pratico buona, attento nella gestione delle risorse umane e nella selezione dei processi decisionali più efficaci e flessibili;
- 26 elaborazione del caso molto buona, attento ed efficiente nella gestione delle risorse umane e nella selezione dei processi decisionali più efficaci e flessibili;

- 27 prova complessivamente quasi ottima, il/la candidato/a dimostra di essere capace nella gestione delle risorse umane e di saper utilizzare i processi decisionali più efficaci;
- 28 prova complessivamente ottima, il/la candidato/a dimostra di essere molto capace nella gestione delle risorse umane e di saper utilizzare i processi decisionali più efficaci;
- 29 sviluppo del caso pratico quasi eccellente, molto capace di gestire le risorse umane e di utilizzare i processi decisionali più efficaci;
- 30 il/la candidato/a dimostra di avere un'eccellente capacità di gestione delle risorse umane, e di utilizzo dei processi decisionali più efficaci, tempestivi e flessibili.

4) Con riferimento al quarto elemento la valutazione viene fatta sulla base di:

- capacità di automotivazione: spinta alla realizzazione di sé, impegno, iniziativa, atteggiamento positivo, disponibilità all'apprendimento continuo e aggiornamento professionale in relazione all'evoluzione normativa, tecnica e organizzativa del ruolo;
- capacità di orientamento al risultato, di problem solving e di individuazione di soluzioni coerenti ed anche innovative ai problemi in discussione; orientamento alla valutazione dei risultati, ;

Ad ogni punteggio viene attribuita la seguente motivazione:

(con punteggio inferiore a 15 lo stesso non viene riportato e viene espresso come non utile valutato – N.V.);

- 15 sviluppo del caso pratico, banale e a tratti di difficile comprensione;
- 16 elaborazione del caso pratico molto incerta, imprecisa che dimostra un orientamento al risultato superficiale;
- 17 elaborazione del caso pratico molto scarsa con soluzioni per la gestione dei problemi che risultano complessivamente insufficienti;
- 18 elaborazione del caso pratico complessivamente scarsa. Pur riscontrando nella gestione del caso qualche elemento atto ad indicare un basilare orientamento al risultato, le soluzioni dimostrano comunque ampie lacune;
- 19 sviluppo del caso pratico complessivamente insufficiente. Pur riscontrando nella presentazione fornita qualche elemento di positività, la stessa dimostra comunque insufficiente orientamento al risultato;
- 20 sviluppo del caso pratico non del tutto sufficiente, poiché solo in parte dimostra orientamento al risultato. Nel complesso la valutazione non è sufficiente;
- 21 elaborazione del caso pratico sufficientemente articolato, che denota un orientamento al risultato;
- 22 prova più che sufficiente, il/la candidato/a dimostra un sufficiente impegno ed iniziativa atti al raggiungimento del risultato;
- 23 l'elaborazione del caso dimostra una discreta capacità di automotivarsi e di orientamento al risultato;
- 24 elaborazione del caso pratico più che discreta, con soddisfacenti capacità di automotivazione e di orientamento al risultato;
- 25 sviluppo del caso pratico buona, il/la candidato/a mostra impegno, iniziativa, atteggiamento positivo e presenta anche alcune soluzioni innovative;
- 26 elaborazione del caso molto buona, il/la candidato/a mostra impegno, iniziativa, atteggiamento positivo e presenta anche soluzioni innovative;
- 27 prova complessivamente quasi ottima, il/la candidato/a mostra molto impegno, iniziativa, atteggiamento positivo e presenta anche soluzioni innovative;
- 28 prova complessivamente ottima, il/la candidato/a dimostra molto impegno, iniziativa, atteggiamento positivo e soprattutto una spinta alla realizzazione di sé, presentando interessanti soluzioni innovative;
- 29 sviluppo del caso pratico quasi eccellente, il/la candidato/a è molto capace di automotivarsi, di trovare interessanti soluzioni innovative e coerenti;

30 il/la candidato/a dimostra di avere un'eccellente capacità di automotivarsi e di trovare lungimiranti soluzioni innovative e coerenti.

La valutazione complessiva della prova pratica è data dalla media aritmetica delle valutazioni conseguite per ciascuno degli elementi valutati, disponendo che una valutazione inferiore a 21/30 su un singolo elemento, comporta comunque il mancato superamento della prova pratica.

Il punteggio risultante dalla media aritmetica sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

La prova pratica si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine della seduta dedicata alla prova pratica, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione del voto da ciascuno/a riportato e la convocazione, per i/le candidati/e ammessi/e, alla prova orale, che sarà affisso nella sede d'esame, pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito Internet <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi>.

COLLOQUIO

La prova orale è volta a completare la valutazione del/della candidato/a, in ordine alle funzioni proprie della qualifica, relativamente agli stessi ambiti della prova scritta e della prova pratica.

La Commissione decide che nella prova orale ciascun candidato/a dovrà rispondere a tre quesiti e che il colloquio avrà una durata di circa 30 minuti per ciascun concorrente.

La Commissione procede alla definizione dei seguenti criteri in ordine allo svolgimento del colloquio:

- saranno predisposte, anteriormente allo svolgimento della prova, un congruo numero di domande, in relazione al numero dei partecipanti, aventi simile grado di difficoltà, che collocate in distinti contenitori, verranno sottoposte al/alla candidato/a previa estrazione a sorte, ai sensi dell'art. 21 del D.P.P. n. 22/2007;
- la commissione suddividerà gli argomenti oggetto della prova in tre gruppi; le domande verranno poste in tre contenitori (a seconda del gruppo di appartenenza) in modo che non siano leggibili. Il /La candidato/a procederà all'estrazione delle domande e di seguito le leggerà a voce alta. Le domande estratte non verranno riposte nei contenitori;
- ciascun commissario potrà intervenire nel corso della risposta per rilevare errori o imprecisioni o per chiarire l'ambito della domanda; le risposte potranno essere interrotte anche prima che siano ultimate, qualora il/la candidato/a dimostri con certezza la padronanza dell'argomento esposto;
- il giudizio su ogni singola risposta e complessivo sulla preparazione dimostrata dal/dalla candidato/a nel corso della prova, sarà espresso dalla commissione al termine della stessa, a porte chiuse, mediante l'attribuzione del voto espresso in trentesimi.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione del voto da ciascuno/a riportato che sarà affisso nella sede d'esame, pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento, nonché sul sito Internet della Provincia autonoma di Trento <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi>, nella sezione dedicata al concorso.

La valutazione complessiva della prova è data dalla media aritmetica delle valutazioni conseguite nelle risposte date a ciascun quesito, disponendo che una valutazione inferiore a 18/30 su un singolo quesito comporta comunque il mancato superamento del colloquio. Il punteggio risultante dalla media aritmetica sarà arrotondato alla seconda cifra decimale. La prova si intende superata con una

votazione complessiva di almeno 21/30 come previsto dal bando.

A tal fine la Commissione stabilisce di attribuire a ciascun voto le motivazioni indicate di seguito:

- saranno considerati non valutabili (N.V.), i quesiti non svolti o le risposte prive degli elementi minimi per la valutazione degli stessi;
- saranno valutate con un voto pari a **15**, le risposte essenzialmente fuori tema;
- saranno valutate con un voto pari a **16**, le risposte gravemente carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati;
- saranno valutate con un voto pari a **17**, le risposte gravemente carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati e caratterizzate da una limitata capacità espositiva;
- saranno valutate con un voto pari a **18**, le risposte carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una minima capacità espositiva;
- saranno valutate con un voto pari a **19** le risposte che pur presentando alcuni elementi positivi, non risultano avere affrontato le tematiche più rilevanti, denotando gravi lacune o una notevole confusione nella conoscenza della materia;
- saranno valutate con un voto pari a **20** le risposte che pur presentando alcuni elementi positivi, non risultano avere affrontato le tematiche più rilevanti, denotando lacune o comunque una certa confusione nella conoscenza della materia;
- saranno valutate con un voto pari a **21** le risposte che presentano elementi positivi ma risultano avere affrontato in modo superficiale le tematiche più rilevanti, dimostrando complessivamente una conoscenza poco approfondita delle materie oggetto della prova;
- saranno valutate con un voto pari a **22** le risposte che presentano elementi positivi ma risultano avere affrontato solo parzialmente le tematiche più rilevanti, dimostrando complessivamente una sommaria conoscenza delle materie oggetto della prova;
- saranno valutate con un voto pari a **23** le risposte che presentano un sufficiente inquadramento delle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostrano una conoscenza sufficientemente approfondita delle materie oggetto del quesito;
- saranno valutate con un voto pari a **24** le risposte in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, con incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostrano una conoscenza più che sufficientemente approfondita delle materie oggetto del quesito;
- saranno valutate con un voto pari a **25** le risposte in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, pur presentando alcune incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostrano una discreta conoscenza delle materie oggetto del quesito;
- saranno valutate con un voto pari a **26** le risposte che denotano, accanto ad un corretto ed adeguato sviluppo delle tematiche proposte, una buona percezione e inquadramento degli argomenti pur con qualche incertezza;
- saranno valutate con un voto pari a **27** le risposte che denotano un buono sviluppo delle tematiche proposte oltre ad una buona percezione e inquadramento degli argomenti,
- saranno valutate con un voto pari a **28** le risposte sviluppate in modo completo, dimostrando lievi incertezze nella padronanza delle materie, pur con una buona capacità di analisi e critica;
- saranno valutate con un voto pari a **29** le risposte sviluppate in modo completo, dimostrando padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e buona capacità di analisi e critica;
- saranno valutate con un voto pari a **30** le risposte sviluppate in modo completo, dimostrando una totale padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e ottima capacità di analisi e critica.

la prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione del voto da ciascuno/a riportato che sarà affisso nella sede d'esame nonché pubblicato sul sito Internet della Provincia autonoma di Trento <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi-nella> sezione dedicata al concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione con le modalità previste dal bando, di seguito indicate.

OMISSIS